

Tre giorni dedicati a Graziadio Ascoli

Incontri tra Gorizia e Udine nel centenario della morte del glottologo

I cent'anni dalla morte di Graziadio Isaia Ascoli saranno commemorati in un convegno che si terrà da giovedì a sabato fra Udine e Gorizia, proponendo, tra l'altro, interventi e dibattiti sulla figura e sul pensiero di Ascoli e la presentazione di un volume di *Scritti Scelti*, che si terrà venerdì a palazzo Mantica, sede udinese della Società Filologica Friulana.

Questo il programma.

Giovedì, a palazzo Attems di Gorizia, alle 10. Dopo l'introduzione di Roberto Gusmani, parleranno Serge Vanvolsem (*Ascoli e Manzoni: un triangolo da rivedere*); Rita Peca (*Ascoli e l'indoeuropeistica del suo tempo*). Alle 15: introduzione di Pier Cesare

Ioly Zorattini. Seguiranno Maddalena Del Bianco (*Ascoli e l'ebraismo del suo tempo*); Pierangelo Carozzi (*L'apporto di Ascoli alla metodologia della storia delle religioni*); Felice Israel (*Samuel David Luzzato e Graziadio Isaia Ascoli: un lungo rapporto e le origini del nesso ariosemitico*); Guido Cifoletti (*Ebraismi passati attraverso il latino della Vulgata nelle lingue europee*); Marco Grusovin (*Della straordinaria af-*

finità tra la lingua tedesca e quella ebraica secondo Isacco Samuele Reggio).

Venerdì, a palazzo Florio di Udine, alle 9.30. Presiede Vincenzo Orioles; parlano: Francesca Dovetto (*Lineamenti di linguistica generale nella riflessione sulle lingue e il linguaggio contemporaneo ad Ascoli*); Diego Poli (*Ascoli e la celtistica di seconda metà del XIX secolo*); Giovanni Gobber (*Alcune note sul rap-*

porto di Ascoli con la cultura tedesca); Domenico Santamaria (*Graziadio Isaia Ascoli nel pensiero critico di Sebastiano Timpanaro*); Francesca Liace (*Vittorio Bertoldi e Graziadio Isaia Ascoli*).

Alle 15, a palazzo Mantica: introduce Giovanni Frau; Poi: Tullio Telmon (*Ascoli e la dialettologia italiana*); Fiorenzo Toso (*Del posto che spetta al ligure nel sistema dei dialetti italiani: la*

prospettiva ascoliana). Francesco Bruni presenta *Scritti scelti di linguistica italiana e friulana di Graziadio Isaia Ascoli*, a cura di Carla Marcato e Federico Vicario; Hans Goebel (*La concezione ascoliana del ladino e del franco-provenzale*); Alexandru Niculescu (*Lettura critica (tardiva) della comparazione friulano-valacco di Ascoli*); Silvana Schiavi (*Il plurilinguismo in Ascoli*).



Il glottologo
Graziadio
Isaia
Ascoli

Sabato 5, all'Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia, alle 9: presiede Marco Grusovin; poi, Sergio Lubello (*Ascoli e la lingua italiana: dal carteggio Ascoli-D'Ovidio*); Ida Zatelli e Marco Di Giulio (*Ascoli e le lingue semitiche*). A seguire, presiede Maddalena Del Bianco; parlano Fulvio Salimbeni (*Graziadio Isaia Ascoli e la civiltà del Risorgimento nella nuova Italia*); Alberto Brambilla (*Ascoli e l'Archivio Storico per Trieste, l'Istria e il Trentino. Cronaca di un incontro mancato*); Betty Loricchio (*Gli anni giovanili di Ascoli*).

Nel pomeriggio, dalle 15, visita a Gorizia, nei luoghi ebraici ed ascoliani.